Comune di Modena

Nido d'Infanzia Amendola
Sezione Medi

Educatrice
Cristina Pellati

DA QUI SIAMO PARTITI…

Dalle prime osservazioni abbiamo constatato in numerose occasioni che i bambini mentre giocano cambiano posizioni agli oggetti, spostano panche e sedie e fanno vere e proprie "migrazioni" dei materiali da un luogo all'altro.

L'intero collettivo delle educatrici ha pensato di **destrutturare lo spazio** del salone e di cambiare collocazione agli arredi mobili presenti in sezione, fermi nella stessa postazione da molti anni.

Abbiamo osservato come i bambini vivono i cambiamenti intorno a loro e quali comportamenti mettono in atto.

IL SALONE

In salone quindi, cassetti delle costruzioni, tappeti, cuscini e scaletta hanno cambiato collocazione.

Il salone rivisitato

Alcuni bambini, dopo un primo momento dedicato all'osservazione del "nuovo salone", hanno iniziato a correre intorno allo scivolo, ridendo e guardandosi a vicenda.

Altri, si sono andati a sedere sulle panche rovesciate, guardandosi intorno perplessi.

Solo in un secondo momento hanno iniziato a giocare con i materiali collocati all'interno dei cassetti.

Abbiamo osservato un nuovo interesse per lo specchio.

Sorrisi, sguardi, smorfie sono alcuni dei comportamenti messi in atto, sia individualmente che insieme ad amici.

I bambini spingevano le forme di gommapiuma e hanno riproposto lo stesso gioco della volta precedente: correre intorno allo scivolo, guardarsi a vicenda e ridere.

LA SEZIONE

Anche lo spazio della sezione è stato in parte modificato capovolgendo tavoli e seggiole.

Dopo un primo momento i bambini hanno sperimentato la camminata sui tavoli rovesciati, alcuni li hanno utilizzati come base/supporto per il loro gioco come prendere una bambola e delle coperte oppure correre intorno ai tavoli come già sperimentato in salone.

TAVOLI E SEDIE IN SALONE

Come nelle altre esperienze di destrutturazione, una delle azioni più riproposte dai bambini è stata quella di correre intorno allo scivolo utilizzando le seggioline e di piegarsi e andare sotto ai tavoli.

IN SALONE CON TAVOLI ROVESCIATI E FORME DI GOMMAPIUMA

I comportamenti osservati sono: strisciare, gattonare, spingere, sdraiarsi, camminare e saltare sul tavolo rovesciato tenendosi stretti alle gambe, ecc..

DESTRUTTURAZIONE INVOLONTARIA

In sezione, viene spostato il "mobile primi passi" per effettuare pulizie e non viene rimesso al suo posto.

I bambini notano subito la novità e come già successo precedentemente in altre situazioni, iniziano a camminarci intorno, ridendo e imitandosi a vicenda.

FINALMENTE IN GIARDINO

In queste prime uscite di primavera, l'interesse è stato unicamente per gli aspetti naturali: fiori, erba, siepi, alberi, nuvole e casetta della Cinciallegra che tante volte hanno osservato dalla sezione.

Nelle uscite successive l’interesse si è indirizzato anche verso le strutture presenti in giardino: casetta musicale, labirinto e scivolo.

LA SCOPERTA DEI TRONCHI

Pietro e Greta, che sono tra i bimbi più grandi, senza bisogno di sollecitazioni, una volta scoperti i tronchi iniziano subito a camminarci sopra riuscendo a mantenersi sempre in equilibrio!

TRONCHI E CORTECCE

Questa volta invece, abbiamo invitato i bambini a esplorare e giocare con i tronchi e con le cortecce.

I bambini diventano sempre più sicuri e fiduciosi nelle loro capacità.

Si osservano molto e imparano gli uni dagli altri.

In questa sequenza, si vede la volontà e lo sforzo di Giulietta che, come gli amici, vuole riuscire a stare in piedi sui tronchi e compiere il suo percorso.

CONSIDERAZIONI FINALI

I bambini che padroneggiano una buona consapevolezza dell'ambiente circostante raggiungono una maggiore autonomia relazionale e motoria anche quando punti di riferimento spaziali vengono destrutturati.

La strutturazione degli spazi aiuta i bambini a scoprire nuovi angoli a cui non avevano prestato attenzione e sono incentivati a osare nuovi movimenti.

I comportamenti osservati sono:

- curiosità e creatività
- capacità di adattamento e problem solving
- sperimentazione di diversi schemi motori
- miglioramento del clima relazionale in sezione con l'aumento del desiderio da parte dei bambini di osservare e di imparare dall'altro.

Comune di Modena

memo

NUCLEO EDUCATIVO MODENA SERGIO NERI